

□ **Interrogazione n. 342**

presentata in data 13 aprile 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Fenomeno della moria di pesci mare Adriatico - costa marchigiana”

a risposta orale urgente

Il sottoscritto Consigliere Dino Latini,

Premesso:

che in questi giorni sulle cronache mondiali si stanno verificando accadimenti molto particolari: morie di alcune specie di volatili e pesci diffuse un po' in tutto il mondo, in zone fredde e in regioni notoriamente calde, in continenti con problematiche ambientali molto differenti e soprattutto in situazioni strane, dove è poco realistico abbinare facilmente le morie di pesci a quelle degli uccelli, visto che gli elementi aria e acqua, sono tratti peculiari e caratteristici di ambienti troppo diversi;

che ci si chiede spesso cosa può aver causato tutti questi eventi anomali. Cause naturali o colpa dell'uomo?

che le ipotesi non mancano e sono le più svariate: si va da quelle più radicali su esperimenti segreti militari, armi biologiche, batteriologiche, chimiche, inquinamenti mirati del suolo con sostanze tossiche e dell'aria con scie chimiche, a quelle più morbide e di conseguenza più “ufficiali”, che citano stress da acqua fredda per i pesci e trauma o aria molto fredda per gli uccelli, campi magnetici, grandine ad alta quota, fulmini, scariche elettriche, scherzi meteorologici e addirittura fuochi d'artificio;

che anche il nostro mare Adriatico è stato colpito in questi giorni da una consistente moria di pesci ed in particolare lungo la costa marchigiana;

che solo dopo il risultato delle analisi effettuate dall'Istituto zooprofilattico sugli animali morti, si potranno sapere la causa di questa moria di pesci;

Considerato che attualmente ci sono solo ipotesi sulla causa di questa moria;

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere quali misure intende adottare per verificare la natura e la causa di questa straordinaria moria di pesci e quali interventi e quante risorse ha destinato la Regione Marche per azioni di prevenzione e controllo di questi eventi, che mettono a grave rischio l'ambiente e la salute dei cittadini.